



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 03/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1034

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14176 DEL 08/10/2024

Oggetto: OCDPC 675/2020 E OCDPC 532/2018 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI STRATEGICI DDG 17507/2022. ENTE ATTUATORE COMUNE DI AMATO - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'IMMOBILE ADIBITO A CENTRO SERVIZI - CUP F55I22000060002. IMPORTO FINANZIATO EURO 231.450,00 - LIQUIDAZIONE EURO 66.602,86

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio ricettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”*;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, avente ad oggetto *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”*;

VISTI, altresì, i Regolamenti regionali n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021, n. 3 del 22.04.2022 pubblicato sul BURC n. 56 del 22.04.2022 e n. 4 del 02.05.2022 pubblicato sul BURC n. 64 del 02.05.2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”*;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la DGR n.189 del 28/04/2023 recante *“Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2023”* e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTA la DGR n.578 del 26/10/2023 recante *“Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024”*;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”* della Giunta della Regione Calabria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 23.06.2023 recante ad oggetto: *“Avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della giunta della regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”*;

VISTO il D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia l’incarico di direzione ad interim del Settore n. 4 *“Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”*;

VISTO il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 16529 del 14/11/2023, che individua il dott. Silvio Marsico quale Responsabile dell’Unità Operativa n. 4.3 *“Prevenzione del rischio sismico”*;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 04.02.2002, *“Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”*;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

VISTA la D.G.R.n. 717 del 15.12.2023 ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;

VISTA la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.l. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 203 del 30/04/2024 recante "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2023. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa) art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d. lgs 118/2011)";

VISTA l'OCDPC n. 532 del 12 luglio 2018 avente per oggetto "*Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico*";

VISTA l'OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020 che disciplina le risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTA la D.G.R. n.82 del 5/3/2022 con cui la Giunta Regionale, stante la necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo delle suddette risorse non utilizzate, ha – tra l'altro – dato indirizzo al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici per la pubblicazione di una manifestazione di interesse – secondo la disciplina dell'OCDPC 532/2018 - per l'individuazione di ulteriori edifici pubblici di interesse strategico da inserire nel programma regionale di interventi per la prevenzione del rischio sismico, da finanziare con le ulteriori risorse disponibili;

VISTA la Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici di interesse strategico ai sensi dell'OCDPC 532/2018, il cui avviso è stato approvato con decreto n. 3379 del 29/03/2022;

CONSIDERATO CHE:

- Con decreto n. 4816 del 04/05/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 7 dell'avviso sopra richiamato;
- in relazione alla manifestazione di interesse di che trattasi per la concessione dei contributi di cui all'OCDPC 675/2020 e OCDPC 532/2018 art. 2 comma 1 lettera b, con DDG n. 17507 del 29/12/2022 è stata approvata la graduatoria di priorità comprendente gli interventi ammessi a finanziamento per l'ammontare complessivo di euro euro 7.619.370,52 i quali trovano copertura finanziaria sui fondi ex OCDPC 675/2020 e D.G.R. n. 82/2022, Capitolo U3202050701 del bilancio regionale;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento con DDG n. 17507/2022 risulta inserito il Comune di Amato con l'intervento denominato "Adeguamento sismico dell'immobile adibito a centro servizi" per l'importo di euro 231.450,00;
- per la realizzazione del suddetto intervento, avente CUP F55I22000060002, tra il Comune di Amato e la Regione Calabria è stata sottoscritta apposita convenzione Rep. 15742 del 03/04/2023, con scadenza al 30/06/2025, per l'importo complessivo di euro 231.450,00;
- con decreto n. 19638/2023 è stata liquidata quale anticipazione, a favore del Comune di Amato, la somma di euro 68.059,55;
- il Comune di Amato ha richiesto con PEC del 10/07/2024, integrata con PEC dell'11/09/2024, un'ulteriore erogazione a fronte del I SAL, trasmettendo la necessaria documentazione prevista dalla convenzione con – tra l'altro - la rendicontazione della spesa sostenuta e di quella maturata e da sostenere, che ammonta a complessivi euro 134.662,41;
- in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere alla liquidazione, in favore del Comune di Amato, della somma di euro 66.602,86

(euro 134.662,41 - euro 68.059,55) disponibile nel bilancio corrente esercizio finanziario sul capitolo U3202050701;

VISTO il citato decreto n. 17507 del 29/12/2022 con il quale è stata impegnata la somma complessiva di euro 7.619.370,52 per gli interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'OCDPC n. 532/2018 ammessi a finanziamento con il medesimo decreto, sul capitolo di spesa U3202050701 del bilancio regionale, giusta impegno n. 3213/2024 (ex impegno n. 5765/2023) su cui trova copertura la liquidazione di che trattasi;

RITENUTO di:

- richiamare l'art. 12 della convenzione, nel quale, tra l'altro, è espressamente riportato che la Regione può revocare il finanziamento “...ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento ...”;
- precisare che la revoca per il mancato rispetto del cronoprogramma o di una delle scadenze perentorie previste dalla specifica tipologia di fonte di finanziamento, comporta non solo la decadenza del beneficio ma anche la relativa **RESTITUZIONE** alla Regione Calabria delle somme già trasferite all'Ente Beneficiario;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul suddetto capitolo U3202050701, impegno n. 3213/2024;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 11549 del 02/10/2024 generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, riportato in allegato al PIAO 2024/2026, approvato con D.G.R. n. 29 del 07/02/2024;

CONSIDERATO CHE, per il provvedimento in oggetto, non si ha l'applicabilità di cui al DPR n. 602/1973 e al D.M. n.40 del 18/01/2008, in analogia all'operato della Ragioneria dello Stato, in quanto trattasi di trasferimento di fondi tra soggetti pubblici;

PRESO ATTO della nota n. 3052/DG del 19/08/2008 che, in conformità alla direttiva del Dipartimento Bilancio di cui sopra, rende noto a Equitalia S.p.A. che, per le liquidazioni a soggetti pubblici, non verrà inoltrata richiesta di verifica ai sensi del D.M. n. 40 del 18/01/2008;

VISTA la nota n. 134228 del 16/04/2012, del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica;

VISTO che in aderenza alla disposizione di cui sopra la liquidazione dovrà essere disposta sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dagli art. 43 e art. 45 della L.R. 04/02/2002 n. 8;

DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19/12/2023;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, su proposta del Responsabile del Procedimento che - sulla scorta dell'istruttoria effettuata - attesta la regolarità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

- di autorizzare l'accreditamento della somma di euro 66.602,86 in favore del Comune di Amato quale seconda quota del finanziamento ex OCDPC 675/2020 e OCDPC 532/2018 art. 2 comma 1 lettera b), per l'intervento denominato “Adeguamento sismico dell'immobile adibito a centro servizi” – CUP F55I22000060002 - a valere sul capitolo U3202050701 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno n. 3213/2024;

- di autorizzare, altresì, la Ragioneria Generale a procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 66.602,86 in favore del Comune di Amato con accredito, mediante operazione di girofondi, sulla contabilità speciale dell'ente;
- di richiamare l'art. 12 della convenzione, nel quale, tra l'altro, è espressamente riportato che la Regione può revocare il finanziamento “...ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento ...”;
- precisare che la revoca per il mancato rispetto del cronoprogramma o di una delle scadenze perentorie previste dalla specifica tipologia di fonte di finanziamento, comporta non solo la decadenza del beneficio ma anche la relativa RESTITUZIONE alla Regione Calabria delle somme già trasferite all'Ente Beneficiario;
- ai sensi della DGR n. 492/2019, si dà mandato alla ragioneria generale per le opportune verifiche e per la preventiva compensazione di cassa;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.
(<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/122343/56/354>)
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Silvio Marsico
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)